

## INTRODUZIONE

La Goccia si trova alla periferia nord di Milano. È circondato e richiuso dalle ferrovie, tra la stazione Bovisa e la stazione Villapizzone. È una ex area industriale. L' inquinamento industriale del suolo in questa zona è grave. Quindi è stato abbandonato dal 1994. Adesso è già diventato un bosco della città, come un "Polmone" verde di Milano. Tutta l' area è grande quasi come il parco Sempione. Da allora, molti architetti famosi nel mondo hanno fatto i diversi temi di progetto in questa area. Secondo il sondaggio, nel 2011, il 96% dei cittadini di Milano hanno espresso di mantenere lo spazio come verde originale.

Nella tavola dell' inquadramento generale si vede meglio il contesto di Bovisa. La linea metropolitana M1 o " linea S " collegherà il centro storico con la parte Bovisa, integrando la rete del trasporto urbano. La linea gialla fa portare la Goccia di dentro, e anche questo blu scuro, "percorso ciclabili di progetto", farà diventare una zona piena di attività. Con il vantaggio della migliore accessibilità rispetto agli altri parchi di Milano. Il progetto prevede la riqualificazione dell' ex area industriale al Bovisa, viene proposta un parco sportivo, e centro balneare che riorganizza questa area.

Il mio progetto è prevalentemente concentrato nella parte di sopra. Per quanto riguarda la geometria del paesaggio nella planimetria, ho preso in considerazione gli studi di Mondrian realizzando gli spazi molto flessibili a livello di funzione. Siccome tanti edifici sono dismessi, pensavo di fare questi edifici funzionare come una zona di arte. Non smontare l' edificio il più possibile, mantenere le aree verdi esistenti. Scavato alcuni laghi artificiali, con funzione anche di decontaminazione. Tra loro sono mostrati dei collegamenti. La proposta del progetto è stato lavorato sull' area del lago artificiale cercando di riqualificare tutte le sponde, sulla sponda è un centro sportivo che include un nuoto coperto, una palestra, uno spazio comodo libero per il relax, e dei campi sportivi.

Mio palazzetto prevalentemente stato concentrato il lavoro sulla sponda. Raccontato più nel dettaglio dall' ingresso principale. Si può accedere alle piscine e palestra dalla rampa e scale che porta ad un percorso sopraelevato. Questo pubblico passaggio solo per i visitatori o accompagni che non fanno lo sport,

Invece ,lo sportivo si può entrare da piano terra. Per quanto riguarda la piscina,data la problematica della distinzione dei percorsi "asciutto/bagnato ", nel piano terra di ingresso si permette l 'accesso allo spogliatoio diretto poi dallo spogliatoio si accede alla piscina. Si passa pubblico passaggio, non permette scendere. Si vede bene nella pianta di piano superiore della piscina uno spazio libero in cui accedono i visitatori o i genitori che controllano i bambini.

Inoltre le funzioni dei servizi ci sono biglietteria ,spogliatoi, depositi e locali impianti. Le finestre a nastro offrono allo spazio sottostante un' abbastanza luminosità.

Nel prospetto si vede i collegamenti tra i costruiti funzionali diversi, la figura dell 'edificio di piscina coperta e palestra è stata ispirata dal progetto di karen e Ebbe Clemmensen, ma ho fatto un po ' variazione nella forma di struttura. Poi arriviamo qua, questa tavola è di primo piano( è anche terrazza), si può vedere meglio la uscita dalla piscina e palestra alla terrazza. Si percorre il corridoio sopraelevato per gli spettatori, dal quale si può accedere agli spalti della piscina e della palestra. Nel primo piano--terrazza, io ho progetto dei servizi con la terrazza panoramica per visitatori.

La tavola planivolumetrica scala 500, mostra la veduta panoramica, dalla terrazza si gode un magnifico panorama. Tre diverse direzioni, tre diverse panorame.

Nell' assonometria si vede bene il sistema integrale. La figura di palazzetto e anche l 'ambiente.